

ATTI
DELLA
REALE ACCADEMIA DEI LINCEI

ANNO CCCI.

1904

SERIE QUINTA

RENDICONTI

Classe di scienze fisiche, matematiche e naturali.

VOLUME XIII.

1° SEMESTRE.



ROMA

TIPOGRAFIA DELLA R. ACCADEMIA DEI LINCEI

PROPRIETÀ DEL CAV. V. SALVIUCCI

1904

condizioni di esperienza l'acido cloridrico liquido non sia capace di provocare la dissociazione ionica di quel composto.

Lo strano comportamento dell'acqua, tanto differente da quello a temperatura ordinaria, lascia adito alla supposizione che siano le condizioni termiche speciali dell'esperienza quelle che provocano i fatti osservati. Intendiamo perciò continuare le nostre ricerche, impiegando l'acido cloridrico a temperatura ordinaria, mantenuto liquido sotto pressione.

Cristallografia. — *Sopra la forma cristallina di alcune sostanze otticamente attive e particolarmente di un racemo parziale ed attivo.* Nota di FEDERICO MILLOSEVICH, presentata dal Socio G. STRÜWER.

Questa Nota sarà pubblicata nel prossimo fascicolo.

Mineralogia. — *Su alcuni notevoli cristalli di celestite di Boratella (Romagna).* Nota di FERRUCCIO ZAMBONINI, presentata dal Socio G. STRÜVER.

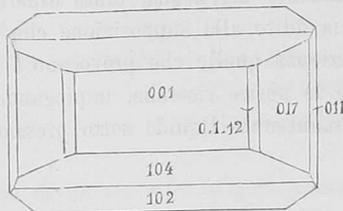
La celestite di Romagna è stata studiata varie volte da A. Schmidt e più recentemente dal prof. Artini. Il primo ha osservato le seguenti forme semplici: $\{001\}$, $\{110\}$, $\{120\}$, $\{2.0.11\}$, $\{104\}$, $\{207\}$, $\{102\}$, $\{011\}$, $\{0.1.12\}$, $\{111\}$, $\{112\}$, $\{113\}$, $\{121\}$, $\{122\}$, $\{142\}$, $\{277\}$, $\{324\}$. L'Artini nei cristalli del Museo Mineralogico dell'Università di Bologna ha determinato le forme seguenti: $\{001\}$, $\{110\}$, $\{450\}$?, $\{230\}$, $\{120\}$, $\{087\}$?, $\{011\}$, $\{0.1.12\}$, $\{102\}$, $\{207\}$, $\{104\}$, $\{105\}$, $\{111\}$, $\{113\}$, $\{122\}$, $\{124\}$, $\{324\}$, $\{326\}$, $\{562\}$, $\{214\}$.

La scorsa estate l'Ispettore delle Miniere Mazzuoli ha regalato all'Ufficio Geologico due bellissimoi campioni di celestite delle miniere di zolfo di Boratella, in Romagna. Per cortese intercessione dell'ing. Viola ho potuto studiarli, e mi permetto di rivolgere anche qui ai due gentili ingegneri i miei ringraziamenti.

In uno dei due campioni i cristalli si presentano sotto forma di tavolette, per il forte predominio della base $\{001\}$: sono poi limitati dalle forme $\{110\}$, $\{011\}$, $\{104\}$ e $\{102\}$.

Ma molto interessanti sono i cristalli dell'altro campione, che offrono tutti la stessa combinazione, nuova per la celestina ed affatto caratteristica. Anche essi sono tabulari secondo la base: ora hanno l'aspetto di tavolette rettangolari, essendo allungati secondo l'asse y , ora invece di tavolette quadrate per l'uguale sviluppo nelle due direzioni x ed y . Tutti presentano la

combinazione $\{001\}$, $\{110\}$, $\{0.1.12\}$, $\{017\}^*$, $\{011\}$, $\{104\}$, $\{102\}$. La forma $\{017\}$ è nuova per la celestina.



Come mostra la figura, il brachidoma $\{017\}$ è la forma più sviluppata dopo la base: $\{0.1.12\}$ è, invece, piuttosto sottile e dà misure abbastanza oscillanti. Sempre piccolissima è $\{011\}$. Nella zona $[010]$ il macrodoma $\{104\}$ è spesso più grande di $\{102\}$. Il prisma $\{110\}$ è sempre molto piccolo.

Tutte le facce sono sempre poco piane e striate: i macrodomi lo sono parallelamente a y , i brachidomi a x .

Sono molto rari quei cristalli che permettono delle misure abbastanza precise: con esse si poterono determinare esattamente i simboli di tutte le forme. Nella seguente tabella sono riuniti gli angoli misurati in un bel cristallino, ed i calcolati partendo dalle costanti di Artini:

$$a : b : c = 0,781282 : 1 : 1,283328$$

	Angoli misurati	Calcolati
$(011) : (01\bar{1})$	$75^{\circ} 59'$	$75^{\circ} 51' 11''$
$(001) : (011)$	$52 10$	$52 4 24$
$(001) : (017)$	$10 33$	$10 23 20$
$(011) : (017)$	$41 37$	$41 41 4$
$(011) : (0.1.12)$	$45 49$	$45 58 9$

Parassitologia. — *Ricerche intorno a due specie di flagellati parassiti.* Nota della dottoressa ANNA FOÀ, presentata dal Socio B. GRASSI.

Questa Nota sarà pubblicata nel prossimo fascicolo.